

## Ricerca biomedica. Le proposte delle Top Italian Women Scientists

LINK: <https://www.abbanews.eu/diritti-e-costumi/top-italian-women-scientists/>

Siamo lieti di presentare l'iniziativa delle Top Italian Women Scientists (TIWS), un club che si è costituito all'interno della Fondazione ONDA (Osservatorio Nazionale Salute della Donna e di Genere) formato dalle scienziate italiane che si occupano di ricerca biomedica e che, in occasione della Giornata internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza (11 febbraio), hanno scritto una lettera al Prof Draghi con l'obiettivo di ricordare l'importanza del ruolo femminile in ambito scientifico. La lettera è stata inviata dalla Presidente di Fondazione Onda, Francesca Merzagora. Le proposte L'implementazione di programmi scientifici e sanitari, da parte di un gruppo di eccellenza di ricercatrici in campo biomedico, su quanto potrebbe oggi essere fatto a contribuire al controllo e arresto della pandemia da Covid-19, nella prevenzione e cura delle malattie cronico-degenerative (quali tumori, malattie cardiovascolari e diabete), la cui gestione in pandemia ha sofferto e dei danni psico-fisico-relazionali conseguenti alla pandemia,

nonché in ambito materno-infantile, malattie rare, autoimmunità. Molte ricercatrici hanno competenze in questi campi e vorrebbero essere ascoltate. La costituzione di una task force comprendente un ampio numero di donne scienziate che serva alle autorità nella promozione di progettualità tecnico-scientifiche, tenendo conto di uno scenario non solo nazionale, ma anche internazionale, che è poi quello nel quale noi le scienziate si muovono costantemente; La predisposizione di documenti da presentare all'attenzione del Governo e dei Ministeri competenti per la risoluzione di problemi che riguardano la salute dei cittadini; Lo sviluppo di iniziative volte alla promozione di figure femminili che si distinguono per merito e competenza, favorendo azioni volte ad eliminare le barriere culturali e/o giuridico amministrative che limitino la creatività e la progettualità dell'"universo scientifico femminile" e sostenendo azioni volte a ad annullare il gender gap; La diffusione della cultura delle pari opportunità, aggregando principalmente

imprese e sistemi di imprese, enti di studio, ricerca, promozione, formazione, già attivi o interessati a implementare strategie di azioni e interventi in grado di contrastare le discriminazioni e favorire i principi di parità e la valorizzazione delle differenze; Un contributo in una campagna informativa su vaccini, immunologia e salute globale, simile a quella che Fondazione Onda sta svolgendo sui social, evitando la confusione che viene spesso ingenerata da una cattiva comunicazione. Come gruppo di scienziate con conoscenze multidisciplinari in campo biomedico è stato espresso il desiderio che queste proposte possano essere prese in considerazione e di essere parte integrante di indirizzi, che potrebbero essere spesso migliori, se soltanto l'ascolto fosse indirizzato a una pluralità, che sfortunatamente vede le competenze femminili sotto stimate. Le ricercatrici sono convinte che una Società moderna e civile si basi sul merito e sulla rappresentanza delle sue componenti al momento meno visibili proprio perché impegnate spesso nel

lavoro di background, nella consapevolezza che la ricchezza di punti vista di figure nuove di donne competenti produca progresso e consenta di raggiungere più traguardi.  
Condividi: